

tanea sospensione della pena, in considerazione dell'aggravamento delle condizioni di salute del Fornari;

se, considerata l'urgenza che il caso richiede, intenda sollecitare, nel pieno rispetto della competenza della magistratura di sorveglianza, l'adesione di provvedimenti, quale ad esempio la immediata sospensione della pena, perché il caso del detenuto Fornari possa essere affrontato quanto prima. (4-18055)

Apposizione di firme a interrogazioni.

L'interrogazione Sciacca e Nappi n. 5-00838, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 22 ottobre 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Bielli.

L'interrogazione Landolfi n. 5-02297, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 19 maggio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Bono.

Ritiro di documenti di sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Luciano Dussin n. 5-04611 dell'8 giugno 1998;

interrogazione a risposta scritta Fragalà n. 4-18008 dell'8 giugno 1998.

ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo dell'interpellanza urgente (ex articolo 138-*bis* del regolamento) n. 2-01172, già pubblicata nell'al-

legato B ai resoconti della seduta del 3 giugno 1998, con l'esatta indicazione dei relativi firmatari:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

in data 24 maggio 1998 si sono svolte nel comune di Rho le elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale;

il vice sindaco del Comune di Rho, signor Mario Anzani, candidato nelle elezioni in parola, come riferito dall'avvocato Vincenzo Camuccio, esponente di forza politica contrapposta, nella giornata di lunedì 25 maggio 1998, ore 18,00 circa, ad uffici elettorali di sezione chiusi ed operazioni di scrutinio e verbalizzazioni ultimate e seggi sciolti, convocava (ad avviso degli interpellanti arbitrariamente) taluni presidenti dei seggi elettorali; inoltre, in presenza di numerosi testimoni esponenti delle forze politiche locali, egli offendeva la onorabilità e la dignità dell'avvocato Camuccio;

veniva richiesto l'intervento delle forze dell'ordine, segnatamente dell'Arma dei Carabinieri della locale compagnia di Rho;

il signor Mario Anzani giustificava il proprio operato invocando la delega a lui affidata dal sindaco per i servizi elettorali, ma in realtà mai avrebbe potuto il vice sindaco convocare solo taluni presidenti degli uffici elettorali di sezione, per altro in assenza di ogni altro membro dell'ufficio elettorale ridetto;

risulta che si siano verificati interventi di alterazioni dei verbali delle operazioni elettorali degli 89 uffici elettorali di sezione nel territorio, cosa che non può essere consentita in assenza di un ufficio elettorale validamente costituito, in assenza del segretario e di almeno due scrutatori e in assenza di ogni forma di verbalizzazione ai sensi di legge; in particolare, risultano i seguenti fatti;

i verbali delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione, a pagina 47, ove si